



(Foto di Gianmarco Chieragato)

LOCANDIERA B&B

di **Edoardo Erba**
Liberamente ispirato a
La Locandiera di **Carlo Goldoni**

venerdì 20, sabato 21, domenica 22 gennaio
feriali ore 21, festivo ore 16

TEATRO MANZONI PISTOIA
(Corso Gramsci, 127)

prevendita: 0573 991609 - 27112
on line su www.teatridipistoia.it
e circuito Box Office www.boxol.it

AUDIOMEDICAL
udito/vivo.com



Mannelli

LOCANDIERA B&B

di **Edoardo Erba**

liberamente ispirato a *La Locandiera* di **Carlo Goldoni**

con **Laura Morante**

e con (in o. a.) **Giulia Andò, Bruno Armando,
Eugenia Costantini, Vincenzo Ferrera,
Danilo Nigrelli, Roberto Salemi**

regia **Roberto Andò**

scene e luci **Gianni Carluccio**

costumi **Alessandro Lai**

suoni **Hubert Westkemper**

Nuovo Teatro / Fondazione Teatro della Toscana

PRIMA REGIONALE

Venerdì **20 gennaio**, ore 21 (turno V)

Sabato **21 gennaio**, ore 21 (turno S)

Domenica **22 gennaio**, ore 16 (turno D)

durata: lo spettacolo debutterà
nel corso della stagione



Roberto Andò

IL TEATRO SI RACCONTA Incontro con la compagnia

sabato 21 gennaio 2017, ore 17.30



Biblioteca San Giorgio
(Via Pertini - Pistoia)

conduce **Gabriele Rizza**,
giornalista e critico di teatro

ingresso libero fino a esaurimento posti

Locandiera B&B è l'occasione per l'arrivo per la prima volta a Pistoia di una delle attrici più affermate e più amate del nostro cinema, non solo in Italia ma anche all'estero: Laura Morante, che si misura con la riscrittura del capolavoro goldoniano firmata da uno dei drammaturchi contemporanei più rappresentati, Edoardo Erba, di cui ospitiamo in gennaio anche un secondo testo, *Utoya*, nella sezione "Altri linguaggi". A dirigere lo spettacolo, il secondo regista cinematografico, dopo Giordana, in cartellone: Roberto Andò.

Autore di film importanti come *Viva la libertà* e *Le confessioni* (entrambi con Toni Servillo protagonista), Andò è molto attivo anche in teatro: da ricordare almeno le regie di *Vecchi tempi* di Pinter (con Umberto Orsini, Valentina Sperli e Greta Scacchi) e *Il dio della carneficina* di Reza (con le coppie Silvio Orlando/Anna Bonaiuto e Alessio Boni/Michela Cescon), visto al Manzoni nel 2009.

In un'antica villa che sta per essere trasformata in albergo, Mira si ritrova coinvolta in una strana cena organizzata dal marito con ambigui uomini d'affari. Il marito non si è presentato e tocca a lei gestire una serata di cui non capisce clima e finalità. Il suo unico punto di riferimento, il contabile della società, a metà della cena se ne va senza spiegazioni lasciandola in balia degli ospiti. Finché arriva uno sconosciuto che le chiede una stanza per riposare. I due sembrano irresistibilmente attratti e Mira si appoggia a lui per affrontare una situazione al limite del lecito, mentre via via si aprono squarci inquietanti sulle attività del marito assente. Col procedere della notte, il gioco si fa sempre più pericoloso e ineluttabile. Ma che parte ha Mira? Davvero è così ingenua e sprovvista come ci ha lasciato credere?